



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 314 del 13/10/2017

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Nuova struttura organizzativa del Comune di Ribera. Approvazione dell'Organigramma. Istituzione dell'Area delle Posizioni organizzative.

L'anno duemiladiciassette, il giorno tredici del mese di ottobre, alle ore 12,00 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	PACE CARMELO	SINDACO	X	
2	DINGHILE ALESSANDRO	VICE SINDACO	X	
3	CORTESE CRISTINA	ASSESSORE		X
4	DAINO SALVATORE	ASSESSORE	X	
5	FIRETTO ANTONINO	ASSESSORE	X	
		<i>N. presenti</i>	4	1

Presiede la seduta il Sig. Carmelo Pace, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n° 16, recante "Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: **Nuova struttura organizzativa del Comune di Ribera. Approvazione dell'Organigramma. Istituzione dell'Area delle Posizioni organizzative.**

Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento per dare seguito alle procedure successive.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Comune di Ribera
Libero Consorzio comunale di Agrigento

SETTORE : **Inserita nella deliberazione di Giunta**

n. del **13 OTT. 2017**
314

Proponente :

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:	<i>Nuova struttura organizzativa del Comune di Ribera. Approvazione dell' Organigramma. Istituzione dell'Area delle Posizioni organizzative.</i>
-----------------	--

Il sottoscritto Carmelo Pace Sindaco del Comune;

Premesso che:

- l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di macro organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art. 48 comma 3, del D. Lgs. 267/2000 demanda alla competenza della Giunta l'adozione del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici;

Considerato che :

- il contesto in cui opera l'amministrazione comunale è sempre più caratterizzato da rapidi e continui mutamenti che lo rendono incerto e soprattutto complesso, richiedendo nuove risposte e nuove soluzioni organizzative al fine di aumentare il livello quantitativo e qualitativo dei servizi offerti, tenendo conto delle intervenute modifiche legislative attinenti soprattutto al personale e alle politiche di finanza pubblica;
- il peggioramento del complessivo quadro finanziario a livello nazionale e la conseguente esigenza di assicurare l'obiettivo di risparmio della spesa pubblica hanno portato il legislatore nazionale ad intervenire a più riprese sulla pubblica amministrazione, con misure di forte contenimento delle spese relative al personale e con pesanti limiti alle politiche assunzionali degli enti locali;
- il Comune di Ribera, nell'ambito dell'autonomia organizzativa di cui dispone, deve procedere ad una modifica dell'organizzazione e dei processi di lavoro al fine di adeguare l'attuale assetto organizzativo dell'ente, al momento non in grado di operare a pieno nel rispetto dei principi di buon andamento e di far fronte puntualmente alle esigenze del territorio, al mutato contesto esterno e alle misure di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego;
- che questa Amministrazione ritiene indispensabile e non più procrastinabile provvedere a ridisegnare una struttura organizzativa ed un organigramma adeguato alle esigenze funzionali del Comune per meglio corrispondere alle aspettative della collettività amministrata;



che in coerenza con le linee programmatiche del Sindaco per il mandato amministrativo, il riassetto della macrostruttura costituisce il presupposto essenziale per garantire un più razionale esercizio delle funzioni dell'Ente nella prospettiva di più elevati parametri di efficienza, efficacia ed economicità previsti dalla vigente normativa;

- che il riassetto organizzativo è finalizzato a superare l'esistente concentrazione dei servizi sostanzialmente in soli due settori, attraverso un modello organizzativo ed organico atto a garantire integrazione, coordinamento, omogeneità di competenze, nonché a perseguire la funzionalità e l'efficienza gestionale delle strutture;

- che è necessario procedere al superamento delle situazioni di supplenza e reggenza resisi necessarie per vari motivi, con la definizione di una struttura organizzativa definitiva, capace di raggiungere gli obiettivi di mandato dell'Amministrazione;

Ritenuto :

- indispensabile al fine di evitare uno stallo dell'attività amministrativa, ricollocare le competenze e le funzioni in modo più adeguato e tale da garantire il funzionamento degli uffici e la puntuale erogazione dei servizi ai cittadini;
- che le sempre più stringenti politiche assunzionali dettate per la P.A., impongono un recupero di tutte le risorse umane a disposizione, riqualificando funzionalmente le strutture già esistenti, al fine di affrontare le priorità e i contesti complessi, individuando le sinergie tra strutture riconducibili ad una stessa missione/area strategica del programma del Sindaco;
- che nella riorganizzazione della struttura è necessario perseguire criteri di omogeneizzazione e razionalizzazione delle competenze. Si tratta di un criterio conseguente al primo (sopra richiamato), in base al quale vengono individuate strutture il più possibile equilibrate ed omogenee nel rispetto delle linee fondamentali di governo dell'Ente;
- che sia, inoltre, necessario avvalersi di nuovi strumenti di sintesi direzionale complessiva dell'Ente per assicurare l'unitario svolgimento delle attività di programmazione strategica e della funzione regolativa ed organizzativa generale;

Ritenuto, altresì, necessario creare un nuovo sistema di relazione funzionale tra il livello politico e quello dirigenziale coinvolgendo il livello direttivo che sarà destinatario di attribuzione di specifiche responsabilità d'ufficio e di procedimento orientate ai processi di risultato e prodotto propri delle strutture di assegnazione.

Rilevata conseguentemente la necessità di procedere ad una ridefinizione della macro-struttura organizzativa dell'amministrazione attraverso un nuovo organigramma adeguato alle esigenze operative e funzionali del Comune;

Preso atto che ai sensi del vigente Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e servizi comunali prevede che :

- la struttura organizzativa è articolata in Settori, Servizi ed Uffici. L'articolazione della struttura e le relative funzioni non costituiscono fonti di rigidità organizzativa ma razionali ed efficaci strumenti di gestione. Deve, pertanto, essere assicurata la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'ente (art. 6, comma 1);

- il numero dei servizi e uffici e le rispettive attribuzioni, costituenti l'organigramma del Settore, sono definiti annualmente, a seguito ed in funzione dell'approvazione del PEG, dal dirigente competente, previo parere del Segretario generale e approvati, in ragione dei criteri generali di



organizzazione ed in riferimento alle relative esigenze, anche immediate. In mancanza di diversa determinazione annuale rimane vigente l'organigramma precedentemente adottato (art. 7, comma 4);

- in fase di prima applicazione l'organigramma è quello esistente approvato dalla giunta unitamente all'assegnazione del personale ai settori (art. 7, comma 5);

- il responsabile di servizio e di ufficio è nominato dal dirigente competente, o dal segretario generale per i servizi autonomi non dipendenti da un settore (art. 8, comma 1 e art. 8-bis, comma 1);

- possono essere istituite con deliberazione della giunta su proposta della Direzione Operativa, unità di progetto quali unità organizzative temporanee, finalizzate alla realizzazione di obiettivi specifici intersettoriali rientranti nei programmi generali di governo dell'Ente, rispetto alle quali devono essere definiti gli obiettivi, il responsabile, le risorse umane, tecniche e finanziarie necessarie ed i tempi di realizzazione (art. 9);

- la posizione organizzativa è un ruolo individuato all'interno dei Settori che prevede lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative complesse, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

- la Giunta, avendo competenza a definire lo schema organizzativo dell'Ente, ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 127/97, così come recepita nella Regione Sicilia, su proposta del Segretario Generale, istituisce il numero delle posizioni organizzative e assegna ai Dirigenti le risorse necessarie per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa nel rispetto dei principi organizzativi dell'Ente;

- i Dirigenti, nell'ambito delle loro competenze, come definite dall'art. 107 D.Lgs. 267/00, determinano, utilizzando i criteri e le risorse definite dalla Giunta, la costituzione di Unità Organizzative Complesse, che possono comprendere uno o più servizi la cui responsabilità direzionale viene affidata a Posizioni Organizzative con le procedure e i criteri previsti dal Regolamento;

- i Dirigenti responsabili dei Settori interessati conferiscono, sulla base di detti criteri, con proprio atto di gestione gli incarichi di posizione organizzativa al personale di categoria D del proprio settore in possesso dei requisiti per la durata massima di anni due e comunque fino alla chiusura dell'esercizio finanziario, rinnovabile (art. 10);

- i dirigenti, ai sensi del comma 1-bis all'art. 17, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici e servizi ad essi affidati, anche a dipendenti che non ricoprono l'incarico di responsabile di P.O, per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 dell'art. 17 del d. Lgs. 1652001 (art. 24 bis) ossia :

b) l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

d) la direzione, il coordinamento e il controllo dell'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;

e) la gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis (definizione di misure idonee a

prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti);

Preso atto che la delega di funzioni dirigenziali trova legittimazione nell'articolo 88 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a norma del quale "all'ordinamento degli uffici e del personale degli enti locali, ivi compresi i dirigenti, [...] si applicano le disposizioni del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni [...]", oggi trasfusa nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'articolo 111 dello stesso TUEL, a norma del quale "gli enti locali, tenendo conto delle proprie peculiarità, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, adeguano lo statuto ed il regolamento ai principi del [...] Capo II (recante le norme sulla dirigenza) del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29" e nell'art. 24 bis del vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Richiamato l'art. 8 del C.C.N.L. 31/3/1999 che prevede l'istituzione di posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di risultato e di prodotto :

- lo svolgimento di funzione di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;
- lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza;

Considerato che tali posizioni possono essere assegnate a dipendenti classificati nella categoria D sulla base e per effetto d'un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art. 9 del C.C.N.L. 31/3/1999 ;

Ritenuto che l'istituzione delle posizioni organizzative rientra nell'ambito dei poteri di organizzazione degli Enti soggetti alla disciplina contrattuale e che la stessa possa accentuare il processo di valorizzazione del ruolo e di definizione più appropriata degli ambiti di competenza della dirigenza, la quale, tramite anche l'attivazione dell'istituto della delega, potrà essere validamente supportata da tali nuove figure professionali nell'esercizio dell'attività gestionale, potendo perciò sviluppare la propria funzione di presidio degli obiettivi dell'ente e di programmazione, decisione, organizzazione e controllo;

Dato atto che con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi si è provveduto a fissare tali criteri generali e che sulla scorta degli stessi, l'affidamento degli incarichi relativi alle posizioni organizzative verrà effettuato con atto scritto e motivato da parte dei dirigenti;

Considerato che per la retribuzione di posizione e di risultato verrà costituito apposito fondo ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 e dell'art. 17, comma 2, lett. c) del C.C.N.L. dell'1/4/1999;

Considerato che la disciplina contrattuale in materia di posizioni organizzative e di risorse finanziarie destinate alla retribuzione dei relativi incarichi negli enti con dirigenza è positivamente caratterizzata da un equilibrato temperamento, da un lato, della esigenza di tutela delle relazioni sindacali in materia di rapporto di lavoro e, dall'altro, da una corretta tutela dell'autonomia organizzativa degli enti.

Atteso che la lettura interpretativa delle clausole può essere sinteticamente riassunta nei seguenti punti riportati nell'orientamento applicativo dell'Aran RAL_1612 :

1. la previsione dell'art. 4, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999, nel sancire la contrattazione decentrata sull'uso delle risorse finanziarie, prescrive anche il rispetto della disciplina prevista dall'art. 17;

2. Part. 17, comma 2, lett. c), disciplina, in dettaglio, il percorso attuativo delle posizioni organizzative, senza alcun necessario intervento preventivo della contrattazione decentrata;

3. l'istituzione delle posizioni organizzative rientra nell'ambito dei poteri di organizzazione degli enti, che vengono esercitati anzitutto nel rispetto dei principi fissati dalle leggi e dalle più specifiche disposizioni contenute nel regolamento degli uffici e servizi;

4. la graduazione economica delle posizioni organizzative è stabilita unilateralmente dagli enti, nel rispetto del modello di relazioni sindacali vigente ;

5. il finanziamento del fondo per l'indennità di posizione e di risultato, negli enti con dirigenza, è a totale carico delle risorse decentrate stabili di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 ed all'art.31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 che si riducono, conseguentemente, non solo delle somme in precedenza destinate ai compensi per salario accessorio ma anche di quelle necessarie per coprire l'eventuale maggiore importo che deve essere corrisposto ai lavoratori interessati nell'ambito del minimo e massimo stabilito dal contratto collettivo;

6. le risorse decentrate stabili destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative istituite dall'ente costituiscono un apposito fondo, ai sensi dell'art.17, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999; tali risorse restano vincolate alla loro specifica finalità fino a che sussistono le posizioni organizzative la cui retribuzione di posizione e di risultato vanno a finanziare; pertanto, l'importo calcolato con riferimento all'anno di istituzione, in relazione alle posizioni organizzative previste ed alle caratteristiche del personale incaricato della titolarità delle stesse, non varia nel tempo;

7. infatti, attraverso la costituzione dello specifico fondo previsto dall'art.17, comma 2, lett.c), del medesimo CCNL dell'1.4.1999 le parti hanno inteso garantire una certa stabilità nel tempo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato di posizioni organizzative;

8. per effetto di tale disciplina, pertanto, se non è previsto l'intervento della contrattazione decentrata integrativa per la quantificazione delle risorse di cui si tratta e per il loro utilizzo iniziale, per le considerazioni sopra esposte, neppure si può ritenere che esse debbano essere comunque confermate, volta per volta, dalla medesima contrattazione decentrata integrativa;

9. le risorse decentrate stabili che costituiscono lo specifico fondo dell'art.17, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999 devono essere quantificate in modo tale da garantire integralmente il finanziamento annuale dell'ammontare della retribuzione di posizione e di risultato di ciascuna posizione organizzativa istituita, come determinato dall'ente, nel rispetto dei limiti minimi e massimi stabiliti dall'art.10, commi 2 e 3, del CCNL del 31.3.1999.

Visto il comma 221 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale: "Le regioni e gli enti locali provvedono alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni. Allo scopo di garantire la maggior flessibilità della figura dirigenziale nonché il corretto funzionamento degli uffici, il conferimento degli incarichi dirigenziali può essere attribuito senza alcun vincolo di esclusività anche ai dirigenti dell'avvocatura civica e della polizia municipale. Per la medesima finalità, non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale";

Atteso che:

- la definizione del suddetto organigramma rientra fra le competenze in materia di organizzazione generale attribuite alla Giunta Comunale;
- in merito al nuovo assetto organizzativo della macrostruttura si precisa che trattasi di atto amministrativo di macro-organizzazione adottato nell'esercizio del potere conferito dall'art. 2 comma 1 del D. Lgs 165/2001 di fissazione delle linee e dei principi fondamentali dell'organizzazione degli uffici pubblici.
- l'evoluzione del quadro normativo inerente al sistema delle autonomie locali ha evidenziato l'importanza dell'organizzazione degli enti per un'ottimale gestione dell'attività amministrativa e dei servizi;
- del nuovo assetto organizzativo verrà data informazione alle OO.SS.;

Rilevato inoltre che:

- la Polizia Municipale viene a mantenere una collocazione autonoma nella struttura gerarchica dell'ente per tutte le materie inerenti le funzioni di Polizia amministrativa e giudiziaria, mentre, per tutte le altre funzioni di natura amministrativo-gestionale, nelle more dell'assunzione del Comandante/Dirigente, il Settore risponderà direttamente al Dirigente ad interim individuato dal Sindaco;
- il Gabinetto del Sindaco costituisce struttura organizzativa specifica a livello di Servizio a diretto supporto del Sindaco per le funzioni ed i compiti attribuiti allo stesso dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti e che l'Ufficio di Piano, da gestirsi in forma associata con i Comuni facenti parte del Distretto Socio - Sanitario D6, costituisce struttura organizzativa nell'ambito del Settore Affari Generali specifica a livello di Servizio distinta dal Servizio Politiche Sociali nella quale, comunque opererà fino ad adozione di apposita regolamentazione da definirsi con i Comuni facenti parte del Distretto;

Dato atto che il Servizio Pubblica Istruzione e Asilo nido e il Servizio di Refezione Scolastica, attualmente assegnati ad interim a dirigenti in dotazione, per omogeneità di funzioni, confluiranno nel Settore Affari Generali all'atto della nomina del titolare delle funzioni dirigenziali di detto Settore;

Visti :

- l'art. 89 del D.lgs 267/2000;
- l'art. 48, comma 3, del D.lgs 267/2000 in forza del quale compete all'Organo esecutivo l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- l'art. 97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e dell'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 288 del 18.11.2003 modificato ed integrato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 74 del 18.03.2004; n. 371 del 19.10.2004; n. 476 del 20.12.2004; n. 344 del 23.11.2005; n. 135 del 04.07.2007 e n. 145 del 06.05.2011;

Visto l'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, nonché il parere in ordine alla regolarità tecnica, in calce al presente provvedimento;

Preso atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

P.Q.S.

PROPONE

DI APPROVARE il nuovo organigramma (allegato "A") che individua la macrostruttura organizzativa del Comune di Ribera.

DI ISTITUIRE n. 5 posizioni organizzative da assegnare ai diversi settori così come indicate nell'organigramma;

DI STABILIRE che il valore della retribuzione di posizione e di risultato nell'ammontare lordo su base annua per 13 mensilità verrà determinato tenuto conto dei criteri generali definiti dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DI DEMANDARE ai dirigenti il compito di conferire gli incarichi con atti scritti e motivati adottati nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ;

DI STABILIRE che il fondo complessivo per remunerare la retribuzione di posizione e di risultato verrà costituito con le modalità di cui al combinato disposto dell'art. 15 e dell'art. 17, comma 2, lett. c) del C.C.N.L. dell'1/4/1999;

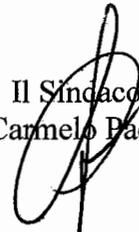
DI ISTITUIRE nella vigente dotazione organica una nuova figura dirigenziale , prevista dal nuovo organigramma, per la direzione del Settore Affari Generali;

DI DARE ATTO che l'Amministrazione comunale, conseguentemente, provvederà, con apposito provvedimento, ad assegnare ai Dirigenti responsabili di settore, al fine del conseguimento ottimale degli obiettivi di gestione, le risorse umane necessarie per una pronta attuazione degli obiettivi programmati, fermo restando fino all'adozione del provvedimento la dotazione attuale.

DI DARE ATTO, altresì, che il nuovo assetto organizzativo entrerà in vigore dal 8 novembre 2017.

DI TRASMETTERE il presente atto alle OO.SS, al Presidente del Consiglio Comunale ed ai capigruppo consiliari.

Il Sindaco
Carmelo Pace





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ALLEGATO " A "

ORGANIGRAMMA

SINDACO / GIUNTA COMUNALE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO / CONSIGLIO COMUNALE / COMMISSIONI CONSILIARI



SEGRETARIO GENERALE



DIREZIONE OPERATIVA
(Segretario Generale, Dirigenti, Responsabili di P.O.)

NUCLEO DI VALUTAZIONE

UNITA' ORGANIZZATIVE INTERSETTORIALI

Unità di vigilanza e di repressione dell'abusivismo edilizio
(Istituita con deliberazione della Giunta Comunale n. 292 del 3/10/2016)

Unità di Protezione Civile

Unità Controllo interno di gestione
(PEG - Controllo Strategico - Controllo Società Partecipate - Controllo successivo degli atti)

Unità Procedimenti disciplinari
(Componenti nominati con delibera di Giunta Comunale n. 47 del 29/2/2016)

GESTIONI ASSOCIATE

Ufficio Piano di Zona
(gestione associata tra i Comuni facenti parte del Distretto Socio - Sanitario D6)

SETTORI

1° SETTORE AFFARI GENERALI

Dirigente : Posto vacante

N. 2 Posizioni organizzative assegnate al Settore

Servizio Segreteria generale:

Ufficio di Segreteria

Ufficio Trasparenza e Anticorruzione

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

Ufficio Notifiche

Ufficio Albo pretorio on line

Servizio Gabinetto del Sindaco

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Ufficio Turismo, Sport, Cultura e Tempo libero

Servizi demografici :

Ufficio di Stato Civile

Ufficio di Anagrafe

Ufficio Statistica e Toponomastica

Ufficio Elettorale - Leva

Servizio Archivio e Biblioteca

Ufficio Archivio Comunale

Biblioteca Comunale

Ufficio Autentiche e trasferimenti beni mobili registrati

Servizio Sistema Informatico Comunale

Ufficio Protocollo Informatico

Ufficio gestione documentale e della conservazione dei documenti informatici

Ufficio progettazione gestione ed implementazione sito internet istituzionale

Ufficio gestione reti, LAN, Telefonia fissa e mobile

Servizio SUAP/Commercio

Ufficio Politiche comunitarie (innovazione tecnologica)

Ufficio Commercio

Ufficio Attività produttive

Ufficio Servizi al cittadino (Sportello catastale ecc...)

Servizio Politiche Sociali

Ufficio Segretariato Sociale

Ufficio Accreditamento Enti terzo settore – monitoraggio qualità dei servizi

Ufficio Gestione Fondi PAC

Ufficio Gestione Home Care Premium – Sportello informativo

Ufficio Bandi, gare e contratti

Ufficio Interventi socio assistenziali per famiglie, minori, anziani e disabili

Ufficio Tutela minorile

Ufficio Interventi per immigrati, rifugiati e nomadi

Ufficio Interventi residenziali e semi residenziali per adulti, minori, anziani e disabili

2° SETTORE INFRASTRUTTURE, URBANISTICA

Dirigente : Ing. Salvatore Ganduscio

N. 1 Posizione organizzativa assegnata al Settore

Servizio Lavori pubblici

Ufficio LLPP

Ufficio Direzione Lavori

Ufficio Monitoraggio

Servizio Manutenzione patrimonio immobiliare

Ufficio Manutenzione patrimonio immobiliare

Ufficio Sicurezza nei luoghi di lavoro

Servizio Demanio, Patrimonio ed espropriazioni

Ufficio Demanio e Patrimonio

Ufficio Espropriazioni

Ufficio servizi in rete

Servizio Segreteria

Ufficio Segreteria di Settore,

Ufficio protocollo e contratti;

Ufficio riscossione oneri concessori

Servizi Cimiteriali

Ufficio Cimitero

Sportello unico per l'edilizia

Ufficio SUE

Ufficio SIT

Servizio Sanatoria edilizia

Ufficio Concessioni Edilizie

Ufficio Certificazioni

Servizio Ambiente e Controllo Analogo

Ufficio Ambiente e Igiene Pubblica

Ufficio autorizzazioni ambientali

Ufficio controllo analogo società in house "Riberambiente"

Servizio Urbanistica

Ufficio urbanistica

Ufficio certificazioni urbanistiche

3° SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

Dirigente: Dott. Raffaele Gallo

N. 1 Posizione organizzativa assegnata al Settore

Servizio Finanziario:

Ufficio gestione bilancio e programmazione

Ufficio contabilità fiscale, Iva e Irap

Ufficio Certificazione crediti e gestione RUF

Ufficio Economato e inventario

Servizio di Segreteria

Ufficio Segreteria di Settore e contratti

Servizio Tributi:

Ufficio Ici/Imu/Tasi

Ufficio Tosap, Pubblicità, affissioni

Ufficio Tarsu/Tares/Tari

Servizi legali *

Ufficio Contenzioso

Servizio Contratti

Servizio Gestione Risorse Umane

Ufficio personale

Servizio Stipendi

Ufficio Stipendi

*** Per i servizi legali si provvederà a mezzo di affidamento di appalto ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50**

IV ° SETTORE POLIZIA LOCALE E PUBBLICA ISTRUZIONE

Dirigente: Posto vacante

N. 1 Posizione organizzativa assegnata al Settore

Servizio Polizia Edilizia-Ambiente - Territorio - Igiene e Sanità

Ufficio Polizia Edilizia

Ufficio Polizia Territorio Ambiente Igiene e Sanità

Servizio Polizia Stradale e Viabilità

Ufficio Polizia Stradale, Verbali e Segnaletica

Ufficio Infortunistica Stradale

Servizio Segreteria Comando e Personale

Ufficio di Segreteria Comando e Gestione del Personale

Ufficio Case Popolari

Ufficio fiere e mercati e suolo pubblico

Servizio Polizia Commerciale e Polizia Amministrativa

Ufficio Polizia Annonaria - Commerciale - Somministrazione

Ufficio Polizia Amministrativa-Procedimenti Sanzionatori (l.689/81 ecc.);

Servizio Pubblica Istruzione e Asilo nido

Ufficio Pubblica Istruzione

Asilo Nido

Servizio Refezione scolastica



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione ad oggetto : Nuova struttura organizzativa del Comune di Ribera.
Approvazione dell'Organigramma..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

esprime parere favorevole con riserva di verificare, al momento dell'approvazione del programma triennale delle assunzioni, l'effettivo rispetto dei vincoli di contenimento di spesa.

Per quanto riguarda le refluenze economiche sul fondo che finanzia le indennità di posizione e risultato dei dirigenti si evidenziano alla giunta la nota prot. 3761 del Dirigente ad interim del I settore e le richieste di parere dello scrivente prot. n. 4903/2017. Non pare superfluo sottolineare che l'incremento di posizioni dirigenziali senza aver risolto preventivamente le precitate criticità prospettate potrebbe risultare foriero di successivi contenziosi.

Ribera , 12-10-2017

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
dott. Raffaele Gallo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile con gli stessi rilievi indicati nel parere di regolarità tecnica.

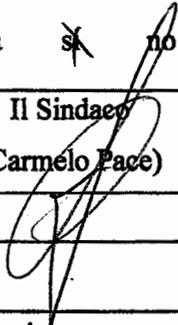
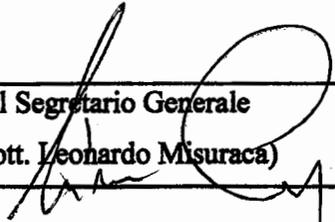
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
dott. Raffaele Gallo

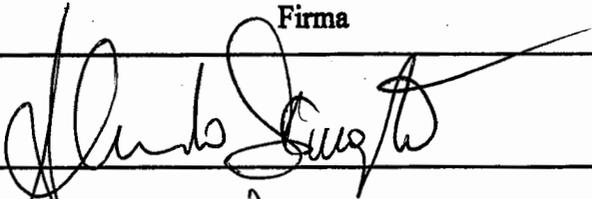
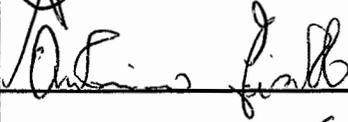
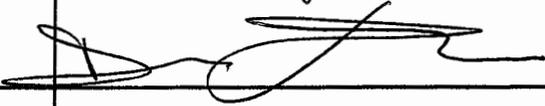
11 3 OTT. 2017 ore 12.00

Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del

Votazione **UNANIME**

Immediata esecutività ~~si~~ no

Il Sindaco (Carmelo Pace)	Il Segretario Generale (Dott. Leonardo Misuraca)
	

I Componenti	Firma
DINGHILE ALESSANDRO	
FIRETTO ANTONINO	
DAINO SALVATORE	
CORTESE CRISTINA	esente

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13 OTT. 2017

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiara Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

(Dott. Leonardo Misuracà)

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.